

D.D.G. 153 del

13 MAG 2015

ISTITUTO REGIONALE DELLA VITE E DEL VINO

Visto e assunto 185264,11 impegno
ridotto
definitivo di €
provvisorio
N. 183 cap. 158 es.
Scheda n.
Per l'esecuzione
Palermo, li
REGIONE SICILIANA
Il Responsabile della Ragioneria Centrale



Il Responsabile della Ragioneria Centrale
Palermo, li
Per l'esecuzione
Scheda n.
N. cap. es.
definitivo di €
provvisorio
Visto e assunto 185264,11 impegno
ridotto
ISTITUTO REGIONALE DELLA VITE E DEL VINO

ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO
IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la L.R. n. 64 del 18 luglio 1950 - Istituzione in Sicilia dell'Istituto Regionale della Vite e del Vino - e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** l'art. 35 della L.R. n. 2 dell'8 febbraio 2007 relativo al riconoscimento di questo Istituto quale Ente di Ricerca della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.R. 8/2000, la L.R. 10/2000, la L.R. 4/2003, la L.R. 17/04 e la L.R. 19/2005;
- VISTE** le delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n. 107 del 1 ottobre 2009 e n. 3 del 22 gennaio 2010 con le quali è stato approvato il Regolamento di Organizzazione;
- VISTA** la L.R. n. 25 del 24 novembre 2011;
- VISTA** la delibera commissariale n. 2 del 31 maggio 2013 relativa alla nomina del Dr. Lucio Giuseppe Monte quale Dirigente Generale dell'Ente, approvata dall'Assessorato Regionale Risorse Agricole ed Alimentari con nota n. 20060 del 17 giugno 2013;
- VISTA** la nota prot. n. 34385 del 30/04/2015 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento Regionale dell'Agricoltura - con la quale si autorizza sia la gestione provvisoria sino al 31 maggio 2015;
- VISTA** lettera b) del co. 629 della Legge di Stabilità 2015 (L. 190/2014, pubblicata sulla G.U. n. 300 del 29 dicembre 2014, S.O. n. 99) che ha introdotto nel corpo del D.P.R. 633/1972 il nuovo art. 17 – ter nel D.P.R. 633/1972, rubricato “Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici”.
- Ambito soggettivo;
- VISTA** l'entrata in vigore dall'01 Gennaio 2015 del particolare meccanismo c.d. split payment, il quale prevede per le cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti della P.A. che l'imposta sia versata in ogni caso dagli enti stessi secondo modalità e termini fissati con decreto del ministro dell'economia;
- VISTO** il novellato art. 17 – ter, co. 1, D.P.R. 633/1972 che fa riferimento alle cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni;
- CONSIDERATO** necessario impegnare la somma totale di €185.264,11 su capitolo 158 per le Fatture di Aprile 2015 che rientra nei limiti della gestione provvisoria autorizzata sino al 31.05.2015, con la nota prot. n. 34385 del 30/04/2015 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea a favore dell'Agenzia delle Entrate con modello di pagamento unificato F24;

DECRETA

- Art. 1) Impegnare** la somma di €185.264,11 su capitolo 158 per le Fatture di Aprile 2015 che rientra nei limiti della gestione provvisoria autorizzata sino al 31.05.2015, con la nota prot. n. 34385 del 30/04/2015 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea a favore dell'Agenzia delle Entrate con modello di pagamento unificato F24;
- Art.2)** E' autorizzata l'emissione del mandato diretto a favore dell'Agenzia delle Entrate con modello di pagamento unificato;

Art.3) Pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale ai sensi delle vigenti disposizioni in merito alla pubblicità e della trasparenza per le P.A.;

**IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Lucio Giuseppe Monte)**



Lucio Giuseppe Monte